Ogni cittadino democratico dia la meritata risposta

Cronaca di Roma

all'ignobile insulto d. c. contro Edoardo D'Onofrio!

QUESTA E' LA "LEGGE SPECIALE" PER ROMA

Gli assessori potranno approvare i propri bilanci fallimentari?

Così il Governo vorrebbe salvare la Giunta all'atto della votazione sul bilancio consuntivo

Nella notte del 28-29 luglio del 1949, dopo una discussione protrattasi per circa un mese e mezzo, i Consiglieri Comunali della maggioranza hanno approvato il bilancio preventivo del 1949.

Il gruppo del Blocco del Popolo ha dato voto contrario; il gruppo repubblicano si è astenuto; il gruppo dei tre socialdemocratici, Saragat, Corsi e Matteotti, ultimamente ingrossato dalla recluta Romita, non ha detto nè sì nè no, perchè costantemente assente dalle sedute consiliari.

La discussione è stata ampia nella parte generale; se, infatti, due soli consiglieri della maggioranza (Alessio e Parisi) vi sono intervenuti, d'altra parte moltissimi Consiglieri del Blocco del Popolo e del gruppo repubblicano hanno trattato largamente tutti i problemi che assillano il Comune, non tralasciandone alcuno. E' stata, invece, rapida e sollecita sui singoli capitoli. E ciò non tanto in dipendenza della necessità di chiudere al più presto la sessione, quanto in ragione di ben altro motivo. La discussione analitica delle singole voci, sia dell'entrata, sia dell'uscita, in tanto, infatti, può essere proficua, in quanto abbia luogo nel termine che la legge stabilisce per la presentazione del bilancio preventivo (ottobre dell'anno antecedente). Quando, invece, il bilancio è esaminato dai Consigli Comunali a esercizio inoltrato (quest'anno nel settimo mese dell'esercizio), la discussione analitica diventa vuota ed accademica. Non è, infatti, più possibile, per ragioni tecniche, variare le molteplici voci dell'uscita e dell'entrata, allorchè l'entrata e l'uscita sono ormai un fatto compiuto e non più cancellabile con un voto.

Bilancio semplicemente fallimentare, quello del Comune di Roma! Il disavanzo, che nel 1948 fu di 4.912.328.000 lire per la parte normale e di 1.236.327.889 per la parte straordinaria (in totale 6.328.755.889) nel 1949 aumenta di molto, invece te normale: 1.959.806.545, nella parte et normale; 1.959.806.545, nella parte straordinaria. In totale 9.392.271.702.

Talmente fallimentare da far pensare che, se non si troverà un rimedio, l'eternamente sorridente ing. Rebecchini dall'alto seggio di Sindaco di Roma passerà presto a quello, meno appariscente, ma in certe occasioni pur necessario, di curatore fallimentare

Ed ancora più fallimentare ove si pensi che il Comune di Roma, durante la gestione Rebecchini, non ha risoluto e neppure impostato nessuno dei gravi problemi della città (edilizia, scuole, assistenza, borgate, servizi pubblici etc.), mentre un bilancio può chiamarsi tale soltanto quando consenta non tanto un gramo e stentato funzionamento dei servizi elementari ed indispensabili della città, quanto lo adeguamento alle necessità sociali di tutti quei servizi che la legge affida come compito istituzionale ai Comuni e che del Comune costituiscono la stessa ragione di essere.

Nella sua relazione programmatica del 29 gennaio 1948 il Sindaco credette di trovare il rimedio in un contributo finanziario annuo da parte dello Stato, che, secondo i calcoli del Prosindaco Andreoli, se ragguagliato a quello che godeva il Governatorato durante il regime fascista, dovrebbe ammontare a circa 15 miliardi. Il rimedio non è forse sufficiente ed è certamente pericoloso, se il contributo statale dovesse significare perdita di gran parte di quella autonomia comunale altamente proclamata dalla Costituzione per tutti i Comuni.

Comunque, la famosa legge speciale per Roma, pomposamente annunziata dal Sindaco il 29 gennaio 1948 come prossima, ancora è di là da venire. Il Governo ha nominato, e soltanto pochi giorni or sono, una Commissione, una delle solite e delle tante Commissioni. Di leggi speciali per Roma il governo clericale ne ha approntate per ora una sola, quella che più lo interessa. E cioè una legge che, in deroga al vigente art. 130 del T.U. della legge com. e prov. (1915), consenta agli assessori di votare anche sul bilancio consuntivo. E ciò unicamente ad evitare che l'attuale Giunta comunale, in occasione della discussione dei bilanci consuntivi del 1947 e del 1948, sia posta in minoranza e debba dimettersi. Quale delicato pensiero!

LUIGI GIGLIOTTI

Tutte le Commissioni interne degli Autoferrotranvieri sono convocate oggi alle ore 16,30 alla Camera del Lavoro per discutere sul seguente ordine del giorno: 1) situazione economica; 2) licenziamenti alla Roma-Nord; 3) varie.

ALLA FESTA DE NOANTRI

Luigi Longo in Trastevere

Stanotte una fiaccolata al monumento a Garibaldi

Ieri sera, accolto da vivissime manifestazioni di affetto, il compagno Luigi Longo si è recato a Trastevere per partecipare ai festeggiamenti della «Festa de Noantri». Dopo una visita alla bottiglieria Volpi, addobbata dal settimanale «Vie Nuove» il compagno Longo ha cenato al Giardino di Noantri, altro noto locale trasteverino, addobbato dalla rivista «Rinascita». A Longo sono stati offerti numerosi mazzi di fiori ed in suo onore sono state sottoscritte tra i presenti 5000 lire pro-D'Onofrio.

Sono continuati ieri sera al Bar Virgilio le semifinali per i cantanti e gli stornellatori. Sono rimasti in lizza: Mario Ventura, Anna Berardinelli, Armando Fontana, Oreste Fracassi (un bambino di 8 anni) ed Armando Madesa. Oggi avranno luogo le finali.

Sempre nella giornata di oggi, alle ore 16 avrà luogo la corsa ciclistica Roma-Ostia e ritorno, intitolata ad «Omero Ciai». L'arrivo dei corridori è previsto per le 18 circa al Ponte Palatino. Alle 18 30 avrà luogo, invece, la tradizionale sfilata dei carri allegorici.

Nel locale arredato dal nostro giornale, al Bar Fontanone sito in Piazza Ponte Sisto, i festeggiamenti inizieranno alle 21 con una eccezionale serata di stornelli e canzoni. Interverrà Pietraccio. Alle 22 canterà invece Elio Dani, il divo di Radio Firenze ed alle 23 la festa verrà completata dalla presenza dell'orchestra della Garbatella.

Una staffetta notturna con fiaccole partirà alle 22 da Piazza Giuditta Arcuati Taviani e porterà il saluto dei trasteverini al Gianicolo, deponendo le fiaccole accese sotto il monumento a Garibaldi.

DOPO LA SCANDALOSA ASSOLUZIONE DEI LIBELLISTI

I comunisti romani chiedono un'inchiesta sul disastro dell'Armir

Un Ordine del Giorno del Comitato Federale - Da tutta Italia continuano a pervenire messaggi e offerte al compagno Edoardo D'Onofrio

I comunisti romani, in un ordine del giorno votato dai loro quadri dirigenti, hanno chiesto l'apertura di un'inchiesta ufficiale sui responsabili del disastro dell'Armir.

Questa notte, infatti, a chiusura dei lavori del Comitato Direttivo della Federazione comunista, ai quali hanno preso parte anche i quadri dei Settori e parecchi segretari di Sezione, è stato votato il seguente o.d.g.:

«Il Comitato federale esprime al compagno D'Onofrio, capo della classe operaia e dirigente dei comunisti e dei lavoratori e dei democratici di Roma e del Lazio, il suo affettuoso saluto dopo la vergognosa sentenza assolutoria dei libellisti dell'ARMIR.

Il C.F. ravvisa in questo episodio la manifestazione di un'accentuata marcia della democrazia cristiana, dei gruppi dirigenti della grossa borghesia e dei rappresentanti delle 200 famiglie romane — che hanno avuto e hanno nel compagno D'Onofrio il più combattivo, intelligente e generoso avversario — sulla strada del cieco odio di classe anticomunista, sulla strada della discordia nazionale e della guerra».

L'o.d.g., dopo aver rivolto un plauso a quanti hanno voluto manifestare la propria solidarietà col compagno D'Onofrio e dopo aver rivolto un incitamento agli iscritti al PCI a sviluppare sempre più questa azione prosegue invitandoli altresì «a porre con energia di fronte all'opinione pubblica, l'urgenza di un'inchiesta sui responsabili del disastro dell'ARMIR, i quali, traendo pretesto da questa sentenza, vorrebbero sottrarsi al giudizio delle loro responsabilità».

Pervengono intanto da tutte le parti d'Italia messaggi e telegrammi di solidarietà al compagno D'Onofrio per la iniqua sentenza emessa dal Tribunale di Roma nel processo ai libellisti dell'Armir.

Ecco un altro elenco di telegrammi giunti in questi giorni: rappresentanti D. C. e P.S.I. e lavoratori dell'Ansaldo ferroviario; Federazione Comunista Pordenone; Cellula Italcable; operai ditta Nava; lavoratori RIV, Torino; Michele Rossi a nome dei comunisti salernitani; Guglielmo Nencini per gli antifascisti certaldesi; Sezione Ponte Milvio; Sezione Campitelli; Sezione Prenestino; Sezione Velletri; Comitato direttivo C d.L. di Civitavecchia; Padoan per i comunisti udinesi; Marroni a nome della Federazione di Viterbo; perseguitati politici antifascisti astigiani; Segreteria della Federazione di Pescara; comunisti Irpino; Cellula P. C. Tuscolo; ferrovieri Deposito Trastevere; Sezione P.C.I. di Tivoli; Zanelli a nome degli antifascisti veneti; Federazione Comunista di Novara; Italia-URSS Pesaro; Vitetta; compagni di Genova-Cornigliano; Lizzadri, Alberti, Berlinguer e Grisolia; on. Di Donato; cittadini viale Trastevere; compagni della Croce Rossa Italiana; i partigiani della brigata «Gramsci»; Capris Marini a nome dei comunisti molisani; Federazione P.C.I. Pesaro a nome di 23.000 comunisti; Comitato provinciale romano ANPI; lavoratori Civitavecchia; sen. Negro; Segreteria Federazione Rimini; Cellula Benci-Torino; Proietti; Loris; Sante; impiegati antifascisti OM-Milano; lavoratori officine Galileo; compagni antifascisti sardi; «Unità» Genova; presidenza del Convegno del Comitato nazionale per l'inchiesta sull'Armir della Lombardia, Piemonte, Emilia, Toscana, Veneto e Lazio; Convegno ligure reduci Armir; Cronaca «Unità»; Comitato reduci Armir Firenze; Comitato reggiano inchiesta Armir; Comitato napoletano reduci dalla Russia; reduci Armir di Perugia; Comitato regionale siciliano del P.C.I.; Comitato regionale ligure del P.C.I.; compagni del Villaggio Sanatoriale di Sondalo.

Ed ecco altre offerte per il pagamento delle spese processuali:

Jacoviello L. 1.000, Scagnetti 500, Colonna 500, Sciioni 500, Turbini 500, Granati 500, Fantini 200, Francescangeli 500, Brozzi 500, Cesare Musumeci 1.000, Umberto Felicetti 100, Luis Gaspari 1.000, Cellula femminile Prenestino 2.300, Paolo Robotti 1.000, Sbano 100, Ferdinando Santi 500, Antonio Tatò 500.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Elettrici: l'intercellulare alle 17 in Fed

I compagni segretari e vice-segretari dei sindacati Statali, Parastatali, Bancari, Metallurgici, Federterra, Edili, Postelegrafonici, Ferrovieri, Chimici, Comunali, alle 9 in Fed.

Postelegrafonici: l'intercellulare alle 18.30 in Fed.

Autoferrotranvieri: comm. di lav. ristretta, comp. del Cons. d'amministraz. della coop. «Il Tramviere» e della Cassa Mutua A.T.A.G. alle 17 in Fed.

RIUNIONI SINDACALI

Autisti pubblici dipendenti ass. gen., oggi ore 9,30 e ore 18 in sede.

Metallurgici dip. ditta Salivetto, oggi ore 19 C.d.L.

Le votazioni per l'elezione del Comitato Direttivo del Sindacato Albergo e mensa avranno luogo oggi (ultimo giorno) dalle ore 8.30 alle 24 nella sede del Sindacato, via dei Mille 23.

Convegno abbigliamento - Domenica 31 alle ore 10 si terrà alla Camera del Lavoro il Convegno di tutti i lavoratori e lavoratrici dell'Abbigliamento di Roma. Interverrà il Segretario della Federazione Nazionale, Cesari.

CONVOCAZIONE A. N. P. I.

I partigiani e patrioti del quartiere Appio oggi alle 21 nei locali della propria Sottosezione in assemblea straordinaria.

PICCOLA CRONACA

OGGI, SABATO, 30 LUGLIO - Santa Adele. Il sole si leva alle 5,01 e tramonta alle 19,54. Durata del giorno ore 14.45. Nel 1830 ha termine in Francia la rivoluzione delle tre giornate gloriose. Nel 1849 cade sul campo di battaglia il poeta ungherese Alessandro Petöfi. Nel 1898 muore Ottone di Bismark

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 39, femmine 37. Morti: maschi 20, femmine 15. Matrimoni 24.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: 19-34,6. Si prevede tempo buono e cielo sereno, temperatura stazionaria e mare quasi calmo. La temperatura più alta si è verificata a Bologna con 35,2.

FILM VISIBILI - «Sirena» al Fiamma; «Alba fatale» al Corso, Moderno, Salone Margherita; «I maledetti» al Barberini; «Enamorada» al Cine-Star, Delle Maschere, Delle Vittorie, Golden, Reale, «Il silenzio è d'oro» al Trieste, Arena Teatro Nuovo

MANIFESTAZIONE CINEMATOGRAFICA - La sez. giovanile del quartiere Italia ha organizzato per domani una manifestazione cinematografica al Teatro Ausonia (v. Padova). Verranno proiettati il film sovietico «Il giuramento» e «Togliatti è tornato». I biglietti d'ingresso si vendono oggi alla sez. Italia e domani al botteghino del Teatro.

IL DISASTRO DELL'ARMIR è il tema della conferenza che questa sera alle 20 il compagno Vercellino terrà alla Casa del Popolo di Ponte Milvio.

TERENZIO VARRONE - Domani alle 17.30 il prof. Tombolini illustrerà lo stadio di Domiziano ed il Settizonio.

SMARRIMENTO - Il compagno Giovanni Pavolini della sez. Trionfale, operaio presso il Comune, ha smarrito il portafogli contenente la paga e i documenti personali. Chi lo avesse trovato è pregato di consegnarlo alla nostra Segreteria di Redazione.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Un compagno partigiano ricoverato al Forlanini, affetto da t.b.c. polmonare e ossea ha urgente bisogno di streptomicina. Inviare le offerte presso la nostra Segreteria di Redazione.

DOPO LA CESSAZIONE DELLO SCIOPERO DEGLI EDILI

I lavoratori e il Sindacato faranno rispettare gli accordi

Ventiduesimo giorno di sciopero alla Meloni

Ieri tutti gli edili sono tornati al lavoro. Nel pomeriggio si sono riunite alla Camera del Lavoro le Commissioni interne degli edili per esaminare l'accordo raggiunto in sede nazionale e che ha posto fine allo sciopero della categoria. All'assemblea sono intervenuti il Segretario del Sindacato Cianca ed i Segretari della Camera del Lavoro Buschi e Brandani.

I Dirigenti Sindacali nei loro interventi hanno rilevato che, grazie alla compattezza della lotta, gli industriali hanno dovuto accettare di cominciare le trattative il 4 agosto per il rinnovo del contratto, sia per quanto riguarda la parte economica che per quanto riguarda la parte normativa e che gli industriali hanno accettato che tutti i miglioramenti di carattere economico e normativo che risulteranno dalle trattative interconfederali siano automaticamente estesi alla categoria edili.

Essi hanno pure osservato che è necessaria una assidua vigilanza affinchè nel corso delle trattative gli industriali non tentino di prolungarle ed affinchè si riesca a strappare agli industriali stessi la più elevata cifra possibile di miglioramenti economici continuativi e che per quanto riguarda l'acconto, date le particolari condizioni di Roma, questo deve essere molto più sostenziale di quanto è stato concordato su scala nazionale.

Le Commissioni interne si sono impegnate a sviluppare la campagna di reclutamento e di tesseramento sindacale e di spiegare alle maestranze la natura dell'accordo e i risultati raggiunti e da raggiungere.

Lo sciopero alla Meloni

Da 22 giorni i lavoratori delle officine Meloni, sono stati costretti ad incrociare le braccia perchè il datore di lavoro, pur essendosi impegnato a corrispondere dei premi mensili, sotto qualunque titolo e in attesa dei futuri miglioramenti da concordarsi tra le organizzazioni nazionali, dopo 2 mensilità, a decorrere da marzo, viene meno agli impegni presi.

In seguito a tale incomprensibile atteggiamento le maestranze decisero di porsi in agitazione; e dopo brevi discussioni si raggiunse un accordo con il quale il premio iniziale veniva ridotto alla metà.

Dopo una mensilità, l'egregio sig. Meloni già vecchio Sindacalista, dirigente dello sciopero avvenuto a Terni negli anni precedenti alla prima guerra mondiale, ritenendosi tuttora democraticissimo e sedicente socialista dei lavoratori italiani, ha creduto opportuno di troncare ancora una volta la corresponsione degli anticipi mensili per due volte concordati con i suoi dipendenti.

Le maestranze stanche di questo insulso modo di agire, in una riunione hanno approvato un o.d.g. col quale si avvertiva il Meloni che qualora non fossero corrisposti gli anticipi stabiliti si sarebbero posti immediatamente in agitazione.

La Ditta Meloni ha risposto con un rifiuto ed i lavoratori dall'8 luglio si sono posti in sciopero, che tuttora prosegue compatto.

In un incontro avvenuto all'Ufficio Regionale del Lavoro, la Ditta Meloni ha dichiarato che i lavoratori della Fonderia sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per sabotaggio e risarcimento di danni.

Il Sindacato si è impegnato a sostenere gli scioperanti fino alla favorevole soluzione della vertenza, e pertanto le Commissioni interne delle Officine Metallurgiche hanno deciso che tutti i lavoratori verseranno il loro contributo settimanale di solidarietà con i compagni in sciopero.

Rapporto di Natoli al Sesto Settore

Domani alle 9 al cinema «Impero» (Torpignattara), il compagno Aldo Natoli terrà un rapporto all'attivo delle sezioni del Sesto Settore, sul tema: «I compiti del Partito nella situazione attuale».

I biglietti d'ingresso si ritirano presso la sede del Settore, esibendo le deleghe dei rispettivi segretari di Sezione.

Gli "Amici" stasera all'Arena Fiume

Come abbiamo annunciato, questa sera alle 18,30 all'Arena Fiume vi sarà la grande manifestazione degli «Amici de l'Unità», alla quale presenzierà il compagno Edoardo D'Onofrio.

Il programma della manifestazione è il seguente: apertura del compagno Luciano Barca, redattore-capo de «l'Unità»; premiazione degli Amici e dei Gruppi che si sono distinti nella diffusione del giornale; proiezione del documentario «Mosca, Capitale dell'Urss».

GRAZIE AL FIUTO DI UN AGENTE DELLA STRADALE

Sei persone arrestate dalla polizia per smercio di banconote falsificate

Un banale litigio in una sala da biliardo ha messo in sospetto la Polizia

Funzionari e sottufficiali del Commissariato di Porta Pia hanno condotto a termine, nel giro di tre giorni, una operazione di polizia in seguito alla quale sei persone sono state denunciate per spaccio di biglietti falsi e per favoreggiamento, mentre una settima è stata denunciata a piede libero.

L'operazione ha avuto inizio la sera di mercoledì. Verso le 22.30, l'agente della Polizia stradale Vincenzo Mosullo, trovandosi in una sala da bigliardo in via Ancona, ebbe occasione di assistere ad una discussione tra due giocatori, uno dei quali accusava l'altro di voler pagare la posta con biglietti falsi.

Il poliziotto interveniva fermando la persona in possesso delle banconote sospette. Condotto all'ufficio di P. S. di Porta Pia, il giocatore veniva identificato per il barbiere Archimede Moretti, di 29 anni, abitante in viale Rossini n. 26. Le quattro carte da mille di cui il Moretti era in possesso, esaminate attentamente, risultavano abilmente falsificate. Il barbiere dichiarava di averle ricevute in perfetta buona fede, a titolo di pagamento di una vincita al gioco, da un certo Togliani, incontrato per caso in una sala da bigliardo di via Viterbo.

L'inchiesta veniva affidata ai marescialli Pier Luigi Marcucci e Attilio Gosti. Essi riuscivano, nel giro di poche ore, ad accertare le complete generalità del Togliani: Silvio Togliani, di 47 anni, impiegato disoccupato, abitante in via Collina n. 24; quindi lo rintracciavano e lo fermavano. Sottoposto a stringente interrogatorio, il Togliani confessava di aver spacciato i biglietti falsi per conto del disoccupato Guido Desideri, abitante in via Messina n. 46. Il Desideri, fermato a sua volta, confessava di aver ricevuto le banconote da un certo Tomasino Lala, di 29 anni, anch'egli disoccupato, abitante in via Messina n. 30. Il Lala, infine, fermato ed interrogato, dichiarava di aver acquistato 25 biglietti falsi da mille lire da un certo Gino «er Roscio», pagandoli 450 lire l'uno.

Del «Roscio», il Lala asseriva di non conoscere nè il cognome, nè lo indirizzo. Solo diceva di sapere che l'individuo era proprietario di una auto francese, marca «Renault».

L'auto, targata Roma 113685, veniva «pescata» in via Nizza, e Gino «er Roscio» fermato ed identificato per il commerciante Gino Catonio, di 41 anni, abitante in via Nizza, 36.

La Polizia procedeva quindi ad una perquisizione nell'appartamento del fermato. La perquisizione non dava esito positivo, ma si accertava che la moglie del commerciante, Elvira Nalli, quarantunenne, stando affacciata alla finestra, si era accorta del fermo del marito ed era riuscita ad affidare alla sorella Clara, di 28 anni un pacchetto contenente banconote false. La sorella, salita sul terrazzo, prima dell'arrivo della Polizia, aveva bruciato il pacchetto nel fornello del bucato. Pezzi di biglietti di banca bruciati sono stati trovati dalla Polizia

I sottufficiali inquirenti non hanno potuto, almeno per ora, andare più a fondo, scoprire coloro che hanno consegnato le banconote al Catonio e risalire alla fonte del traffico, cioè la stamperia delle banconote false. Non è escluso però che la stamperia sia quella già scoperta nei giorni scorsi dalla Mobile. Accertamenti diretti in tal senso sono in corso.

Il Togliani, il Desideri, il Lalla e il Catonio sono stati denunciati in stato di arresto per detenzione e smercio di banconote false. La moglie e la cognata del Catonio sono state denunciate, anch'esse in stato di arresto, per favoreggiamento.

Il caso del Moretti, invece, è stato deferito al giudizio della magistratura, in quanto si deve ammettere, fino a prova contraria, che egli abbia agito in buonafede.

Osservatorio

E adesso basta! L'Osservatore Romano sbaglia di grosso se crede di poterci prendere in giro come fa con certi suoi lettori poveri di mente o con le vecchie beghine di campagna, che tutto credono, grazie all'avanzato stato di civiltà e di cultura in cui vivono, per merito, volta a volta, della superstizione medioevale, dello stato pontificio, del fascismo e del regime demo-papalino.

Ci compiaceremo solo sottolineare il fatto che nemmeno con oltre 66 righe, ieri sera l'Osservatore Romano è riuscito a rispondere alle nostre domande, ma che, al contrario, con quelle sue nuoteste parolaie, cara a demagoghi politici e predicatori tribunizi, continua a ripetere pappagallescamente che sabotiamo l'anno santo e aggrediamo la chiesa. Sabotiamo e aggrediamo, volendo noi sapere il perchè di tante facile — come abbiamo dimostrato — vanno poi in gran parte a beneficio dei soliti ordini e papaveri vaticani, già distintisi nella borsa nera della valuta) e di altrettanti defraudamenti all'erario italiano.

Sarà dunque opportuno guardarci negli occhi, egregio Osservatore: la paura per i nostri articoli sulle tariffe, sui furti, sulla situazione sanitaria, sulle porcherie che si commettono in certe altolocate sacrestie non è motivata dal pericolo che per colpa di essi articoli possa andare a monte l'anno santo, in quanto anno santo, ovvero manifestazione religiosa e sacra a tutti i cattolici del mondo; la paura è che per colpa dei nostri articoli i suddetti ordini e papaveri vaticani possano perdere una parte del loro guadagni, che si annunciano grassi e succulenti, a spese, oltre che degli ingenui pellegrini, anche delle nostre casse. Tutto qui.

Non comprendiamo, dunque, perchè, denunciando le brutture e gli scandali che pullulano in questo nostro paese, governato praticamente dal Vaticano, l'Osservatore ci accusi di aggressione alla chiesa; in tal caso — Iddio non voglia — la chiesa del corsivista dell'Osservatore sarebbe non più fondata sulla pietra di Pietro, bensì sulla rapacità e la corruzione dei Borgia. E questa chiesa, sì, non solo noi, ma tutti noi dell'Osservatore, che dite di avere puro il cuore, candida l'anima e vuota la tasca, dobbiamo uniti aggredirla e distruggerla al più presto. Vuoi per la gloria del Signore, vuoi per una maggiore giustizia sociale nel mon[do]...

Novantuno nuovi iscritti al P. C. I. di Ostia-Lido

Capuani al comizio di oggi

In risposta al decreto del Sant'Uffizio e alle intimidazioni poliziesche di questi ultimi giorni, ad Ostia Lido si sono iscritti al P.C.I. ben novantuno lavoratori e lavoratrici dal 14 luglio a ieri

La Sezione si era impegnata con il compagno Togliatti, alla riunione del 17 all'Adriano, di reclutare entro la fine del mese 50 nuovi compagni. Alla sezione di Ostia, che ha saputo svolgere una così fattiva opera, che ha superato quelle che potevano essere le più ottimistiche previsioni, il nostro plauso.

Stasera alle 20,30 in piazza Anco Marzio parleranno i compagni Cianca, Bertuccioli e Capuani il segretario della locale C.d.L., che, arrestato durante lo sciopero degli edili, è stato scarcerato in seguito alla ferma protesta di tutta la popolazione.

Il cadavere di un giovane rinvenuto sull'Appia

Il cadavere di un giovane, dell'apparente età di 16 anni, è stato ieri sera rinvenuto sulla via Appia Antica, alla altezza del secondo chilometro. Nelle tasche del ragazzo, che presenta numerose e gravi ferite in più parti del corpo, non è stato rinvenuto nessun documento che ne permettesse l'identificazione. Attive indagini sono state iniziate dai carabinieri della tenenza Appia. Dai primi rilievi risulta che il giovane è caduto da una macchina in corsa.

CRIMINALE INCOSCIENZA DI SEDICENTI PILOTI

Uno studente investito da un aero-taxi sulla riva del mare a Castel Fusano

Ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Camillo *L'aereo aveva effettuato cinque picchiate su un gruppo di bagnanti*

Una grave e drammatica sciagura si è verificata ieri pomeriggio nelle acque della spiaggia libera di Castel Fusano (Ostia). Verso le 17,30, un apparecchio aereo da turismo del tipo «aero-taxi», verniciato in azzurro e recante la sigla IPEMM, con a bordo due piloti evidentemente in vena di acrobazie, è giunto sul mare volando a bassissima quota e, dopo aver effettuato su un gruppo di bagnanti quattro o cinque «picchiate», ha investito lo studente Gino Alfani, di 18 anni, abitante in via Cremona 13, il quale era intento a prendere il sole, sdraiato bocconi sulla spiaggia.

Il disgraziato, rimasto gravemente ferito, perdeva i sensi. Un amico, il dott. Vittorio Soccorsi, abitante in via Giovanni da Procida, accorreva in suo aiuto. L'Alfani veniva raccolto, trasportato al pronto soccorsi di Ostia e, dopo una sommaria medicazione, trasferito d'urgenza all'ospedale S. Camillo. Le condizioni del povero giovane sono assai preoccupanti. Egli ha riportato una vasta ferita lacero-contusa al cuoio capelluto, una vasta escoriazione al dorso, con probabile frattura di una costola e della calanna vertebrale. L'Alfani si trova ancora in stato di chi e non è in condizione di parlare.

Sul grave episodio la Polizia ha già iniziato le prime indagini. Che ci auguriamo minuziose e severe, affinchè i responsabili siano identificati al più presto e deferiti all'Autorità Giudiziaria per ricevere la punizione prevista dalla legge.

Un incidente del genere, per quanto singolare, non si può definire senza precedenti. I lettori ricorderanno la tragica fine di quel bimbo, investito in un prato presso Roma da un aereo costretto ad atterrare. Ma, appunto, quella volta si trattava di un caso di forza maggiore, mentre nulla giustifica l'idiota incoscienza dei piloti che hanno provocato l'incidente di ieri. E siccome per volare a bassa quota sul Tevere, un giovane ci rimise recentemente la vita; e poichè, a quanto ci viene segnalato, tra i piloti degli «aero-taxi» è molto in voga l'abitudine di volteggiare sulle spiagge, sfiorando le teste dei bagnanti, con quanto piacere di questi ultimi è facile immaginare, chiediamo che le autorità intervengano emanando precise disposizioni e richiamando gli incoscienti al rispetto dei regolamenti vigenti.

La vita umana è sacra e l'aereo è un mezzo di trasporto troppo utile e degno di rispetto per essere lasciato nelle mani di chi se ne serve per snobistiche esibizioni, magari dopo essersi coscienziosamente ubriacato, per provare il «brivido» del pericolo Altrui.

Muore di tetano

L'altro ieri sera è stato ricoverato al reparto isolamento del Policlinico l'impiegato Vittorio Potagrosi, di 49 anni, abitante in via Giacomo Veneziani 17. Alcuni giorni or sono, il Potagrosi era caduto dalla motocicletta, riportando lievi ferite che gli erano state medicate all'ospedale di Ferentino.

In seguito a sopravvenute complicazioni di natura tetanica, il disgraziato è morto alle ore 8 di ieri mattina.

Mezz'ora di sciopero martedì ai Mercati

Si sono riuniti ieri alla Camera del Lavoro i facchini, i pesatori e gli scaricatori dei Mercati Generali. Dopo aver udito la relazione del Segretario del Sindacato, Gioberti, in merito alla nota vertenza in corso per ottenere l'assistenza e previdenza come prevista dalle vigenti norme legislative per tutti i lavoratori, l'assemblea, pur prendendo atto dell'assicurazione data dal Sindaco, ha ritenuto che queste fossero state formulate in termini vaghi nel tempo di attuazione.

Pertanto la categoria ha approvato un o.d g. nel quale, mentre insiste nel proseguimento dell'agitazione, si dichiara pronta d'altra parte a sospenderla non appena le Autorità Comunali diano prova tangibile che il problema è veramente avviato a soluzione. L'assemblea ha deciso anche, come prima manifestazione di protesta, una astensione dal lavoro per mezz'ora nella giornata di martedì e di proseguire ed intensificare detta forma di agitazione fino alla sospensione totale del lavoro.

QUESTA SERA ALLE 20,30

Cocchi - Madeddu alla Palestra «Gramsci»

Una interessante riunione di pugilato, organizzata dall'«Esquilino», avrà luogo questa sera alle ore 20,30 nei locali della palestra «Antonio Gramsci», in via Acqua Bullicante 47, Torpignattara.

Protagonisti del «clou» della serata saranno il romano Cocchi, 1ª serie d'Italia, ed il cagliaritano Madeddu, anch'egli 1ª serie d'Italia. Il match che si preannuncia combattutissimo è fissato sulla distanza di 8 riprese da 3 minuti primi ciascuna.

Completeranno la riunione 5 attraenti incontri dilettantistici.

I bimbi dell'Udi aspettano Scelba

L'attività assistenziale dell'UDI è ormai nel pieno. Centinaia di bambini vengono giornalmente accolti e curati nelle colonie estive. La Nicolò Tommaseo e la colonia permanente di Lanuvio funzionano da molti giorni e tra non molto verrà iniziato il secondo turno di assistenza.

Bene. Voi certamente pensate che tutto questo è stato compiuto grazie agli stanziamenti del Ministero degli Interni che hanno consentito all'Unione Donne Italiane la sollecita apertura delle colonie. Invece non è affatto così. Dei venticinque milioni assegnati dalla Prefettura, l'UDI non ha visto ancora un soldo, nè potrà vederlo per adesso. I fondi sono intoccabili fino a quando Scelba non approverà i preventivi fatti dalla Prefettura. E Scelba — troppo occupato ad inventare panzane sullo sciopero dei braccianti — per ora non mostra alcuna intenzione di interessarsi della cosa. La pratica dei fondi giace sul suo tavolo da molti giorni, e si dice che abbia impedito agli uscieri anche di spolverarla

L'UDI ha cercato, in tutti i modi, di ottenere quell'acconto del 40% che spetta di diritto agli Enti assistiti appena aprono la prima colonia, ma non ha ricevuto che rifiuti e giustificazioni. Peccato che i piccoli assistiti non possano essere nutriti con le giustificazioni della Prefettura..

Marol sostituisce Gaudenti all'Istituto di Statistica

Con decreto in corso di registrazione, è stato nominato presidente dell'Istituto Centrale di Statistica, in sostituzione del Senatore Prof. Alberto Canaletti Gaudenti, il Prof. Lanfranco Marol, ordinario di statistica nell'Università di Napoli, presidente della Società Italiana di Demografia e Statistica.

NESSUNA TREGUA AI TURISTI

Derubati due americani un belga e un egiziano

Finalmente la polizia riesce a salvare un francese

Chi pensa che l'aggressività dei ladri romani contro i turisti stranieri possa sia pure momentaneamente, attenuarsi, si disilluda. Una eventualità di questo genere purtroppo non si profila sull'orizzonte della cronaca cittadina. Anzi, l'audacia dei furfanti diviene più impudente, nella misura in cui si rendono conto che l'azione della Polizia è debole, per non dire inefficace.

E così hanno cominciato a derubare gli stranieri a due per volta. E' capitato proprio ieri mattina, alle 8,30, sul treno che stava per partire dalla Stazione Termini alla volta di Napoli. Due cittadini americani, tali Antony Cascio e John Failla, che insieme si recavano in Sicilia, si sono accorti d'un tratto che i loro portafogli avevano preso il volo. Il portafogli del Cascio conteneva 35 mila lire nonchè un libretto di assegni da 20 dollari ciascuno. Il portafogli del Failla 40 mila lire e 26 assegni pure da 20 dollari.

Vittima di un borseggio è rimasto anche il suddito egiziano Omar Jaif, il quale, mentre viaggiava a bordo di un NT, è stato derubato di una borsa di cuoio contenente il passaporto ed altri documenti.

Il belga Raul Bloch, è stato derubato di una macchina «Leica» del valore di 300 mila lire, lasciata incustodita a bordo di un'auto davanti all'Albergo Hassler, a Trinità dei Monti.

Anche due italiani, Giovanni Romano e Stefania Berti, sono stati borseggiati, rispettivamente di mille e di 5 mila lire.

Infine, il sacerdote Don Oreste Mandri, di 43 anni, da Cremona, provvisoriamente alloggiato presso S. Francesco Saverio alla Garbatella, è stato borseggiato di 40 mila lire.

Il francese George Davel è stato invece, in mezzo a tanta sfortuna, favorito dalla sorte. Ieri mattina alle 5, due giovani che tentavano di rubare due impermeabili e un blocco di stoffe per camicie che si trovavano nell'interno della sua auto, in sosta in via degli Artisti, sono stati sorpresi e arrestati. I due ladruncoli, entrambi diciottenni, sono Giuseppe Pasqua e Livio Agostinelli.

Un'altra banda di questi ladri specializzati in piccoli furti nelle automobili di lusso in sosta nelle vie del Centro, è stata catturata dalla Mobile. Gli arrestati sono: Santo Benigno, Gaetano Palazzo, Onofrio Bronzellini, Ruggero Di Schiera, Otello Elmi e Carmelo La Mattina. Refurtiva per un ingente valore è stata recuperata.

Parto trigemino

Ieri mattina, nella clinica S. Anna, in Via Garigliano, la signora Giovanna Sbordoni ha dato alla luce tre bimbi: un maschio e due femmine, sani e vitali, del peso di Kg. 2,500 ciascuno. La puerpera, che per l'eccezionale parto ha dovuto subire il «taglio cesareo» che aveva fatto temere per la sua vita, migliora sensibilmente.

OGGI «PRIMA» AI CINEMA

SPLENDORE e QUIRINALE

Vietato ai minori di sedici anni.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 Riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

Non potendosi dar pace si uccide

Pinco Palletto arrivato alla sua città, accortosi di aver smarrito un abito acquistato da SUPERABITO, e sicuro di non poterne trovare altro uguale si è ucciso. Se volete abiti pronti e su misure - pantoloni, in flanella - gabardin - cannettè, ecc. Stoffe ZEGNA, MARZOTTO, PRINCIPE.

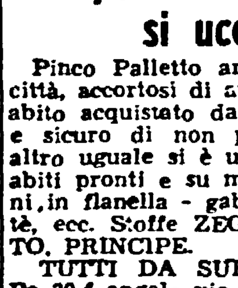
TUTTI DA SUPERABITO, via Po 39-f angolo via Simeto.

Portando la stoffa confezionansi abiti e tailleur.

Buoni Fides - Vendita anche a rate.

PROVATE ANCHE VOI. E' UN RISPARMIO SICURO.

OCCASIONI



SPECIALE vendita di fine stagione

Vestiti, Pantaloni, Camiciole a prezzi eccezionali

E.R.A. CORSO UMBERTO, 325 (LARGO SCIARRA)

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

CARACALLA: ore 21: «La Gioconda» — **COLLE OPPIO:** ore 21.15: «Centocittà» (grande successo) — **MASSENZIO:** Domani concerto diretto da Martinon con musiche di Vivaldi, Beethoven, Prokofieff, Britten, Berlioz — **QUATTRO FONTANE:** ore 21.15, Mohamed con Wilma Rosy: «Lo spettacolo del mistero».

VARIETA'

ALHAMBRA: Atlantide e riv. — **LA FENICE:** Il grido del lupo e riv. — **BERNINI:** L'inferno dei tropici e riv. Carlo Dapporto — **MANZONI:** I fratelli Karamazoff e Papà Bianco — **PRINCIPE:** Innamorato pazzo e riv. — **VOLTURNO:** Il figlio della tempesta e riv.

CINEMA

Acquario: Luna senza miele — **Adriacine:** Il fiume rosso — **Adriarena:** Il fiume rosso — **Adriano:** Carnefice di me stesso — **Alba:** Maestri di ballo — **Alfarena:** Il 32. giro d'Italia e Il contese di Brooklyn — **Ambasciatori:** Soldato di ventura — **Arena Aurora:** Bellezze al bagno — **Arena dei fiori:** Olimpiadi di Londra — **Arena Esedra:** Alba fatale — **Arena Fiume:** L'eterna armonia — **Arena Monteverde:** Emigrantes — **Arena Prati:** I volontari del Texas e comp. riv. — **Arena Prenestina:** Così vinsi la guerra — **Arena Primavera:** Il grido del lupo — **Arena Quadraro:** Tarzan e le sirene — **Arena Salone:** Il conte di Essex — **Arena S. Ippolito:** La schiava del Sudan — **Arena Taranto:** Torna a casa Lassie — **Arena Teatro Nuovo:** Il silenzio è d'oro — **Arenula:** Joe il pilota — **Asturia:** Il figlio della tempesta — **Astra:** Pancho il messicano — **Atlante:** La sposa ribelle — **Attualità:** Il segno del capricorno — **Augustus:** Il gran premio — **Ausonia:** Io ti aspetterò e comp. riv. — **Barberini:** I maledetti — **Bologna:** Il gran premio — **Brancaccio:** Il terzo delitto — **Capitol:** La legge del cuore — **Capranica:** Il segno del capricorno — **Centocelle:** Il grido del lupo e comp. riv. — **Cine-Star:** Enamorada — **Clodio:** La sposa ribelle — **Cola di Rienzo:** Pancho il messicano e comp. riv. — **Colonna:** Torna a casa Lassie! — **Colosseo:** La foresta incantata — **Corso:** Alba fatale — **Cristallo:** L'ostaggio — **Del Vascello:** Il figlio di Robin Hood — **Delle Maschere:** Enamorada — **Delle Provincie:** La schiava del Sudan — **Delle Vittorie:** Enamorada — **Diana:** Atlantide — **Doria:** Capitano Casanova — **Eden:** Wapakoneta — **Esquilino:** Tom[mix] dalle 9 vite e I predoni di Rio Rancho — **Europa:** Il segno del capricorno — **Excelsior:** Wapakoneta — **Farnese:** Passaggio a Nord Ovest — **Fiamma:** Sirena — **Flaminio:** Luna senza miele — **Folgore:** Bataan — **Fontana di Trevi:** La legge del cuore — **Galleria:** Il terzo delitto — **Giulio Cesare:** La figlia del vento — **Golden:** Enamorada — **Imperiale:** Il segno del capricorno — **Induno:** Ruy Blas — **Iris:** Emigrantes — **Italia:** Rivista di stelle — **Mazzini:** I pompieri di Viggiù — **Mazzini:** Capitano Casanova — **Metropolitan:** Siamo fatti così — **Moderno:** Alba fatale — **Modernissimo:** sala A: Io ti aspetterò; sala B: Sesta colonna — **Odeon:** Desiderami — **Olympia:** La morte viene da Scotland Yard — **Orfeo:** La montagna sarà tua — **Ottaviano:** Il grido del lupo — **Palazzo:** Passaggio a Nord-Ovest — **Parioli:** Pancho il messicano — **Planetario:** Questa donna è mia — **Plaza:** Messaggio a Garcia — **Quirinale:** Piccolo porto — **Quirinetta:** «Destinazione tokyo» (17.15, 19.15, 21.45) — **Reale:** Enamorada — **Rex:** Enamorada — **Rialto:** La guida eroica — **Rivoli:** Via col vento — **Roma:** I vendicatori - Gianni e Pinotto reclute — **Palestrina:** Soldato di ventura — **Rubino:** Antonio di Padova — **Salario:** I trafficanti — **Sala Umberto:** Lo sparviero di Londra — **Salone Margherita:** Alba fatale — **Savoia:** Il terzo delitto — **Smeraldo:** Desiderami — **Splendore:** Piccolo porto — **Stadium:** Al di sopra di ogni sospetto — **Supercinema:** Messaggio a Garcia — **Trianon:** La sera delle illusioni — **Trieste:** Il silenzio è d'oro — **Ventun Aprile:** La sposa ribelle — **Verbano:** La castellana bianca — **Vittoria:** Tutte mi accusano — **Vittoria Ciampino:** Duello a S. Antonio.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11.10: Musiche richieste — 13.26: Incontri musicali — 13.50: Orch. Cergoli — 14.20: Solisti celebri — 16.30: «Guerra in tempo di pace», di Moser e Shentan — 21.05: Orch. Cetra — 21.25: «Lo sai o non lo sai?» di S. Gigli — 22: «Maria Adriana», radiodramma di G. Guarda — 23.35: Fraima complesso — 0.05: Musica da ballo.

RETE AZZURRA — Ore 13.26: Fragna orch. — 15.45: Rizza orch. — 18: Secondo Festival Internazionale di musica di Aix en Provence — 20.20: Notiziario sportivo — 20.33: «Quando il Danubio era blu» — 21.10: Pronto!! Qui parla Rascel — 21.50: «Il festino» di G. F. Malipiero — 22.00: Canzoni — 23.05: Fraima complesso.

Per le vostre calzature affidatevi a Bonafoni

VOLETE STAR FRESCHI?

ACQUISTATE I BELLISSIMI

Vestiti - Pantaloni e giacche, pronti e su misura, in tessuto gabardine - Antipiega - Makò

IN TUTTE LE MISURE, COLORI, MODELLI

SARTO DI MODA

Via Nomentana, 31-33 (quasi all'angolo di Porta Pia)

TUTTO A PREZZI RIBASSATI - VENDITA ANCHE A RATE

N. B. - *Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori*